

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Oggi 22 ottobre 2013 alle ore 18.00 presso la sede della Fondazione Biblioteca Archivio Luigi Micheletti, in Brescia, via Cairoli n. 9, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Nomina dei rappresentanti della Fondazione Luigi Micheletti nel Consiglio di Indirizzo del MusIL.
- 2) Informativa sulla situazione della Fondazione.
- 3) Varie ed eventuali.

Il Presidente, on. Aldo Rebecchi, dà atto che l'odierna riunione è stata convocata con avviso inoltrato a norma dell'art. 6 dello Statuto tramite mail del 14 ottobre 2013 (All.

“A”) e constata la presenza del Direttore, dott. Pier Paolo Poggio, e dei Consiglieri:

rag. Ivan Archetti, dott.ssa Elisabetta Conti, dott. Ferdinando Magnino, dott.ssa Anna Micheletti, dott.ssa Bruna Micheletti, sig. Valter Padovani, dott. Paride Saleri. Sono assenti giustificati: il Vice Presidente dott. Giuseppe Tampalini, il Presidente onorario, sen. prof. Sandro Fontana e il Consigliere dott. Matteo Lazzaro.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti è presente la Presidente, dott.ssa Ornella Archetti.

Sono assenti giustificati: il dott. Dario Brambilla (effettivo), la dott.ssa Elisabetta Migliorati (effettivo), il dott. Roberto Mutti (effettivo) e il dott. Graziano Tonelli (effettivo), come risulta dal foglio delle presenze (All. “B”).

Il Direttore, dott. Pier Paolo Poggio, responsabile scientifico della Fondazione Luigi Micheletti, funge da Segretario dell'odierno incontro.

Il Presidente Rebecchi, dopo aver sottolineato lo stretto rapporto tra il destino della Fondazione Micheletti e quello della Fondazione MusIL, passa ad illustrare la situazione della realizzazione della sede centrale. Si sofferma in particolare sulla vicenda del

Compartista “Basileus” ricordando che la convenzione con il Comune è scaduta e che la proroga non copre i mesi successivi ad ulteriore scadenza, con qualche responsabilità da parte del Comune. In ogni caso, anche per suo intervento diretto, i rapporti tra la proprietà (in ultima istanza facente capo a BPM) e il Comune si sono riaperti, con la possibilità, previa ulteriori verifiche normative, che venga accolta l’istanza di “Basileus” di un aumento delle volumetrie, ottenibile, in specifico, cancellando l’ex laminatoio, il cui utilizzo a fini abitativi o altro appare problematico. La vicenda ci interessa perché una crisi tra il Compartista e il Comune avrebbe come conseguenza il blocco del museo.

Su altri fronti, A2A, AIB, Miur, la situazione sta avendo sviluppi positivi e interessanti. Il Presidente Rebecchi, chiarisce infine, su richiesta del dott. Saleri, il meccanismo di utilizzo degli oneri di urbanizzazione che la proprietà deve all’ente pubblico.

Più in generale è da considerare il fatto che l’intero comparto, sia pure su tempi medio lunghi, acquisti una attrattività che attualmente non è percepibile: basti pensare ai vantaggi legati all’alta velocità con la possibilità di abitare a Brescia a pochi passi dalla stazione e arrivare su Milano in meno di 30’. Collocandosi in tale contesto il MusIL può trarne forti benefici.

Esaurita la panoramica generale, si passa alla nomina dei consiglieri di spettanza alla Fondazione Micheletti, nell’ambito del Consiglio di Indirizzo di Fondazione MusIL. La proposta di confermare il Presidente Rebecchi e il Consigliere Brunori viene accolta all’unanimità.

Prende la parola il Direttore che illustra brevemente la situazione della Fondazione. Come già fatto presente in precedenti incontri si deve prendere atto che l’ente è andato incontro a una crisi strutturale a seguito della decisione del Miur di tagliare drasticamente il finanziamento ordinario su Tabella, riducendolo a 30.000 euro annui, solo parzialmente compensato da l’aumento di contributo al MusIL. Anche il contributo comunale risulta

drasticamente tagliato rispetto a pochi anni addietro, nel 2013 sono pervenuti 10.000 euro e si attende il saldo di altri 10.000. In questo quadro si inserisce il taglio degli orari dei dipendenti e non è detto che sia sufficiente. Di conseguenza il servizio ordinario di biblioteca archivio per il pubblico risulta fortemente penalizzato. D'altra parte i progetti, abbastanza numerosi, non possono rimediare a tale situazione. In definitiva, nel suo ambito, la Fondazione ha un'indubbia valutazione di prestigio in campo nazionale e internazionale ma non riesce per i tagli costanti alla cultura, un *trend* che dura da decenni, a valorizzare in modo adeguato il grande patrimonio che è stato raccolto e che potrebbe servire su più fronti, a partire da un rinnovamento dei contenuti trasmessi in ambito scolastico per quanto riguarda la storia e in generale il mondo contemporaneo.

Negli ultimi mesi si moltiplicano le dichiarazioni circa il finanziamento alla cultura e in particolare alla digitalizzazione del patrimonio, se seguiranno i fatti noi saremo pronti, forti delle esperienze, che, comunque, la realizzazione dei progetti ci hanno consentito di fare, con la formazione anche di personale adeguato alla bisogna.

Il Presidente segnala anch'egli la capacità della Fondazione di organizzare eventi di rilievo nazionale, come il recente convegno sui siti inquinati, stimolato dal caso Caffaro. Significativa è stata anche la visita, non solo formale, del ministro dell'Istruzione Maria Chiara Carrozza alla Fondazione.

Il consigliere Saleri conviene sulla valutazione positiva delle attività della Fondazione pur in un contesto di crisi.

Interviene la dott.ssa Conti rilevando le interessanti proposte della Fondazione per Expo, e sottolinea come sarebbe importante utilizzare il progetto in corso sulle stazioni della Metropolitana per presentare al pubblico gli interessanti filmati di cui si dispone, citando in particolare *La lunga calza verde* (un capolavoro nel suo genere). Il Direttore ricorda il progetto *Dissonant Heritage* che vede proprio in quel momento la presenza della

Fondazione ad un Convegno internazionale a Lubiana. Ricorda poi che la proposta più importante della Fondazione per Expo è di tenere per la prima volta in Italia la cerimonia del Micheletti *Award* del 2015. Se ci saranno le adesioni necessarie delle istituzioni locali tale scelta verrà sostenuta con forza. Segnala infine che la Fondazione e il Museo che la stessa ha promosso debbono attrezzarsi per un pubblico internazionale che Expo contribuirà ulteriormente ad attirare. In tal senso si sta studiando di sottotitolare in cinese alcuni filmati rari di proprietà della Fondazione e di fare lo stesso per i materiali promozionali.

Null'altro essendovi da deliberare e, poiché nessuno chiede la parola, la seduta è tolta, previa redazione e lettura del presente verbale, essendo le ore 18,40.

Firmato: Il Presidente

(On. Aldo Rebecchi)

Firmato: Il Segretario

(Dott. Pier Paolo Poggio)